

## Guardare dentro la croce per conoscere il mistero della persona di Gesù

Il Vangelo di oggi (cfr Gv 12,20-33) racconta un episodio avvenuto negli ultimi giorni della vita di Gesù. La scena si svolge a Gerusalemme, dove Egli si trova per la festa della Pasqua ebraica. Per questa celebrazione rituale sono arrivati anche alcuni greci; si tratta di uomini animati da sentimenti religiosi, attirati dalla fede del popolo ebraico e che, avendo sentito parlare di questo grande profeta, si avvicinano a Filippo, uno dei dodici apostoli, e gli dicono: «Vogliamo vedere Gesù» (v. 21). Giovanni pone in risalto questa frase, centrata sul verbo *vedere*, che nel vocabolario dell'evangelista significa andare oltre le apparenze per *cogliere il mistero di una persona*. Il verbo che utilizza Giovanni, "vedere", è arrivare fino al cuore, arrivare con la vista, con la comprensione fino all'intimo della persona, dentro la persona.

La reazione di Gesù è sorprendente. Egli non risponde con un "sì" o con un "no", ma dice: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato» (v. 23). Queste parole, che sembrano a prima vista ignorare la domanda di quei greci, in realtà danno la vera risposta, perché chi vuole conoscere Gesù deve *guardare dentro alla croce*, dove si rivela la sua gloria. Guardare *dentro* alla croce. Il Vangelo di oggi ci invita a volgere il nostro sguardo al crocifisso, che non è un oggetto ornamentale o un accessorio di abbigliamento – a volte abusato! – ma è un segno religioso da contemplare e comprendere. Nell'immagine di Gesù crocifisso si svela il mistero della morte del Figlio come supremo atto di amore, fonte di vita e di salvezza per l'umanità di tutti i tempi. Nelle sue piaghe siamo stati guariti.

Posso pensare: "Come guardo io il crocifisso? Come un'opera d'arte, per vedere se è bello o non bello? O guardo dentro, entro nelle piaghe di Gesù fino al suo cuore? Guardo il mistero del Dio annientato fino alla morte, come uno schiavo, come un criminale?". Non dimenticatevi di questo: guardare il crocifisso, ma guardarlo dentro. C'è questa bella devozione di pregare un Padre Nostro per ognuna delle cinque piaghe: quando preghiamo quel Padre Nostro, cerchiamo di entrare attraverso le piaghe di Gesù dentro, dentro, proprio al suo cuore. E lì impareremo la grande saggezza del mistero di Cristo, la grande saggezza della croce.

E per spiegare il significato della sua morte e risurrezione, Gesù si serve di un'immagine e dice: «Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto» (v. 24). Vuole far capire che la sua vicenda estrema – cioè la croce, morte e risurrezione – è un atto di *fecondità* – *le sue piaghe ci hanno guariti* – una fecondità che darà frutto per molti. Così paragona sé stesso al chicco di grano che marcendo nella terra genera nuova vita. Con l'Incarnazione Gesù è venuto sulla terra; ma questo non basta: Egli deve anche morire, per riscattare gli uomini dalla schiavitù del peccato e donare loro una nuova vita riconciliata nell'amore. Ho detto "per riscattare gli uomini": ma, per riscattare me, te, tutti noi, ognuno



Unità Pastorale Val del Riso

## Nelle sue piaghe veniamo guariti

Preghiera  
davanti al  
SS. Crocifisso  
meditando  
la Passione  
del Signore

Con la guida  
di mons. Patrizio  
Rota Scalabrini  
biblista

Martedì 23 marzo 2020 ore 20,30  
chiesa parrocchiale di Gorno  
diretta via Facebook sulla  
pagina "Oratori val del Riso"

di noi, Lui ha pagato quel prezzo. Questo è il mistero di Cristo. Va' verso le sue piaghe, entra, contempla; vedi Gesù, ma da dentro.

E questo dinamismo del chicco di grano, compiutosi in Gesù, deve realizzarsi anche in noi suoi discepoli: siamo chiamati a fare nostra questa *legge pasquale* del perdere la vita per riceverla nuova ed eterna. E che cosa significa *perdere la vita*? Cioè, che cosa significa essere il chicco di grano? Significa pensare di meno a sé stessi, agli interessi personali, e saper "vedere" e andare incontro ai bisogni del nostro prossimo, specialmente degli ultimi. Compiere con gioia opere di carità verso quanti soffrono nel corpo e nello spirito è il modo più autentico di vivere il Vangelo, è il fondamento necessario perché le nostre comunità crescano nella fraternità e nell'accoglienza reciproca. Voglio vedere Gesù, ma vederlo da dentro. Entra nelle sue piaghe e contempla quell'amore del suo cuore per te, per te, per te, per me, per tutti.

La Vergine Maria, che ha tenuto sempre lo sguardo del cuore fisso al suo Figlio, dalla mangiatoia di Betlemme fino alla croce sul Calvario, ci aiuti a incontrarlo e conoscerlo così come Lui vuole, perché possiamo vivere illuminati da Lui, e portare nel mondo frutti di giustizia e di pace.

Francesco, Angelus 18 marzo 2018

## APPUNTAMENTI DELLA QUARESIMA

### Penitenza – Confessioni

per adulti sono disponibili nelle chiese parrocchiali

Martedì: ore 9-10: don Federico a Gorno e padre Angelo a Oneta

Venerdì, dopo le Vie Crucis don Federico a Chignolo e Gorno, padre Angelo a Cantoni e a Oneta

### BAMBINI E RAGAZZI

**Impegno**, proprio di ogni battezzato, della **S. MESSA DOMENICALE** (sabato sera a Gorno e domenica mattina a Oneta, ritrovo 15 min. prima).

#### S. MESSA in gruppo

Santuario del Frassino:  
giovedì 25 marzo ore 18 per la Solennità dell'Annunciazione

### PENITENZA – CONFESSIONI

questa settimana

a Oneta: martedì alle ore 16

Martedì 23 marzo ore 20, chiesa di Gorno

### PREGHIERA SULLA PASSIONE DI GESU'

**Contemplando il SS Crocifisso** con don Patrizio Rota Scalabrini (vedi locandina in prima pagina)

Diretta via Facebook e sui siti

[madonnadelfrassino.it](http://madonnadelfrassino.it) e [Unità Pastorale – Val del Riso](http://Unità Pastorale – Val del Riso)

### Quaresima Missionaria

Offriamo il frutto del nostro impegno per le nostre missioni diocesane

**Quaresima Missionaria 2021**

**DICO A TE: ALZATI! SERVIAMO LA VITA**

**BOLIVIA**

**COSTA D'AVORIO**

**CUBA**

*Il Tempo di Quaresima conserva il suo respiro di impegno nella preghiera, nel digiuno e nel sostegno alle missioni diocesane.*

**BOLIVIA**  
cura pastorale nelle comunità andine

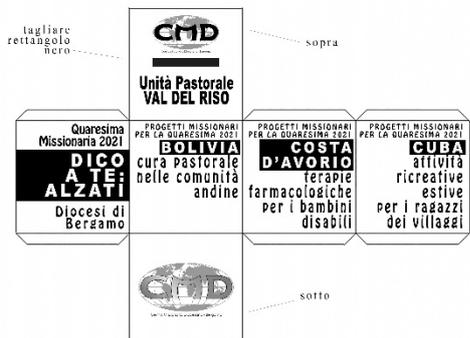
**COSTA D'AVORIO**  
terapie farmacologiche per i bambini disabili

**CUBA**  
attività ricreative estive per i ragazzi dei villaggi

**INFORMAZIONI E PROGETTI**  
Centro Missionario Diocesano  
Tel. 035 4598490  
cmd@dioces.bergamo.it  
www.cmdbergamo.org

**SEGUICI**  
CENTRO MISSIONARIO BERGAMO

centro missionario diocesano bergamo



Costruiamo il cubo salvadanaio da portare alla S.Messa "nella Cena del Signore" il Giovedì Santo

## DECRETO DELLA PENITENZERIA APOSTOLICA PER L'ANNO DI SAN GIUSEPPE

**SI CONCEDE IL DONO DI SPECIALI INDULGENZE IN OCCASIONE DELL'ANNO DI SAN GIUSEPPE, indetto da Papa Francesco per celebrare il 150° anniversario della proclamazione di San Giuseppe a Patrono della Chiesa universale**

Oggi ricorrono i 150 anni del Decreto *Quemadmodum Deus*, con il quale il Beato Pio IX, mosso dalle gravi e luttuose circostanze in cui versava una Chiesa insidiata dall'ostilità degli uomini, dichiarò San Giuseppe Patrono della Chiesa Cattolica.

Al fine di perpetuare l'affidamento di tutta la Chiesa al potentissimo patrocinio del Custode di Gesù, Papa Francesco ha stabilito che, dalla data odierna, anniversario del Decreto di proclamazione nonché giorno sacro alla Beata Vergine Immacolata e Sposa del castissimo Giuseppe, fino all'8 dicembre 2021, sia celebrato uno speciale Anno di San Giuseppe, [...]

Si concede l'*Indulgenza plenaria* alle consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre) [...]

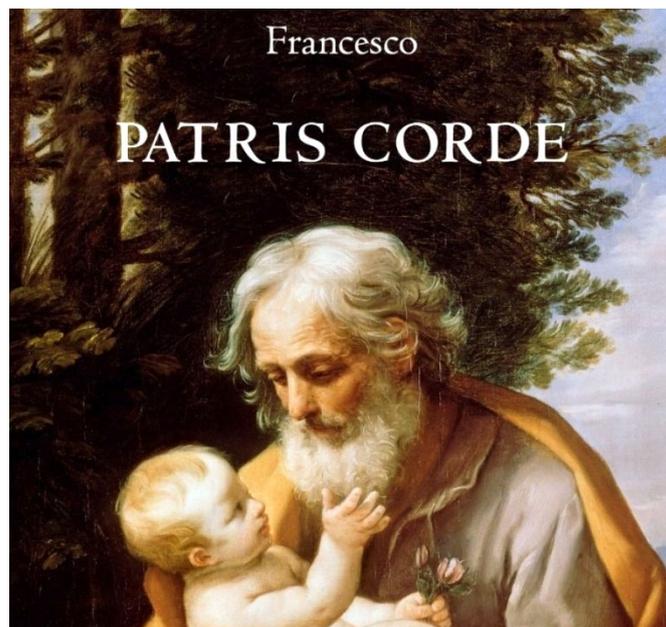
**-a.** San Giuseppe, autentico uomo di fede, ci invita a riscoprire il rapporto filiale col Padre, a rinnovare la fedeltà alla preghiera, a porsi in ascolto e corrispondere con profondo discernimento alla volontà di Dio. Si concede l'*Indulgenza plenaria* a **quanti mediteranno per almeno 30 minuti la preghiera del Padre Nostro**, oppure **prenderanno parte a un Ritiro Spirituale** di almeno una giornata che preveda una meditazione su San Giuseppe;

**-b.** Il Vangelo attribuisce a San Giuseppe l'appellativo di "uomo giusto" (cf. *Mt* 1,19): egli, custode del "segreto intimo che sta proprio in fondo al cuore e all'animo", depositario del mistero di Dio e pertanto patrono ideale del foro interno, ci sprona a riscoprire il valore del silenzio, della prudenza e della lealtà nel compiere i propri doveri. La virtù della giustizia praticata in maniera esemplare da Giuseppe è piena adesione alla legge divina, che è legge di misericordia, "perché è proprio la misericordia di Dio che porta a compimento la vera giustizia". Pertanto **coloro i quali, sull'esempio di San Giuseppe, compiranno un'opera di misericordia corporale o spirituale**, potranno ugualmente conseguire il dono dell'*Indulgenza plenaria*;

**-c.** L'aspetto principale della vocazione di Giuseppe fu quello di essere custode della Santa Famiglia di Nazareth, sposo della Beata Vergine Maria e padre legale di Gesù. Affinché tutte le famiglie cristiane siano stimolate a ricreare lo stesso clima di intima comunione, di amore e di preghiera che si viveva nella Santa Famiglia, si concede l'*Indulgenza plenaria* **per la recita del Santo Rosario nelle famiglie e tra fidanzati**.

**-d.** Il Servo di Dio Pio XII, il 1° maggio 1955 istituiva la festa di San Giuseppe Artigiano, "con l'intento che da tutti si riconosca la dignità del lavoro, e che questa ispiri la vita sociale e le leggi, fondate sull'equa ripartizione dei diritti e dei doveri". Potrà pertanto conseguire l'*Indulgenza plenaria* **chiunque affiderà quotidianamente la propria attività alla protezione di San Giuseppe e ogni fedele che invocherà con preghiere l'intercessione dell'Artigiano di Nazareth, affinché chi è in cerca di lavoro possa trovare un'occupazione e il lavoro di tutti sia più dignitoso**.

**-e.** La fuga della Santa Famiglia in Egitto "ci mostra che Dio è là dove l'uomo è in pericolo, là dove l'uomo soffre, là dove scappa, dove sperimenta il rifiuto e l'abbandono". Si concede l'*Indulgenza plenaria ai fedeli che reciteranno le Litanie a San Giuseppe* (per la tradizione latina), oppure l'*Akathistos*



a San Giuseppe, per intero o almeno qualche sua parte (per la tradizione bizantina), **oppure qualche altra preghiera a San Giuseppe**, propria alle altre tradizioni liturgiche, **a favore della Chiesa perseguitata ad intra e ad extra e per il sollievo di tutti i cristiani che patiscono ogni forma di persecuzione**.[...].

Per riaffermare l'universalità del patrocinio di San Giuseppe sulla Chiesa, in aggiunta alle summenzionate occasioni la Penitenzieria Apostolica concede l'*Indulgenza plenaria ai fedeli che reciteranno qualsivoglia orazione legittimamente approvata o atto di pietà in onore di San Giuseppe, per esempio "A te, o Beato Giuseppe"*, specialmente nelle ricorrenze del **19 marzo e del 1° maggio, nella Festa della Santa Famiglia** di Gesù, Maria e Giuseppe, nella Domenica di San Giuseppe (secondo la tradizione bizantina), **il 19 di ogni mese e ogni mercoledì**, giorno dedicato alla memoria del Santo secondo la tradizione latina.

Nell'attuale contesto di emergenza sanitaria, **il dono dell'*Indulgenza plenaria* è particolarmente esteso agli anziani, ai malati, agli agonizzanti e a tutti quelli che per legittimi motivi siano impossibilitati ad uscire di casa**, i quali con l'animo distaccato da qualsiasi peccato e con l'intenzione di adempiere, non appena possibile, le tre solite condizioni, nella propria casa o là dove l'impedimento li trattiene, reciteranno un atto di pietà in onore di San Giuseppe, conforto dei malati e Patrono della buona morte, offrendo con fiducia a Dio i dolori e i disagi della propria vita.

Affinché il conseguimento della grazia divina attraverso il potere delle Chiavi sia pastoralmente facilitato, questa Penitenzieria prega vivamente che tutti i sacerdoti provvisti delle opportune facoltà, si offrano con animo disponibile e generoso alla celebrazione del sacramento della Penitenza e amministrino spesso la Santa Comunione agli infermi.

Il presente Decreto è valido per l'Anno di San Giuseppe, nonostante qualunque disposizione contraria.

*Leggi il testo completo del decreto su [Decreto con il quale si concede il dono di speciali Indulgenze](#) e qui [Lettera Apostolica Patris corde di papa Francesco nel 150° anniversario](#)*

Grazie alla **VENDITA DEL RISO** abbiamo potuto donare alle scuole del Malawi 1828 €. Ringraziamo tutti voi per essere sempre disponibili a dare il vostro prezioso contributo. **IL GRUPPO MISSIONARIO**

SUL SITO INTERNET DELL'UNITA' PASTORALE VAL DEL RISO [Unità Pastorale – Val del Riso | Diocesi di Bergamo \(upvaldelriso.it\)](http://upvaldelriso.it) puoi scaricare il “Pellegrino” in PDF. Puoi scaricare anche il foglietto dei canti coi link ai video musicali per imparare i canti che non sai, anche naturalmente sentire quelli che conosci (clicca su [Canto liturgico – Unità Pastorale \(upvaldelriso.it\)](http://upvaldelriso.it))

		<b>Gorno S. Martino</b>	<b>Chignolo S. Bartolomeo</b>	<b>Cantoni S. Antonio ab</b>	<b>Oneta S. Maria Assunta</b>
<b>5ª DI QUARESIMA</b> Ger 31,31-34; Sal 50 (51); Eb 5,7-9; Gv 12,20-33 Se il chicco di grano caduto in terra muore, produce molto frutto. <b>R</b> Crea in me, o Dio, un cuore puro.	<b>21</b> Marzo <b>DOMENICA</b> LO 1ª set	ore 8,00 def. Bruno e Gianna, Cabrini Simona Quistini Eugenio e Morstabilini Antonio <u>10,30</u> per il popolo	ore 9,00 def. Zanni Clotilde e Augusto	ore 11,15 def. Epis Adele, Giuseppe, Giovanna.	Ore 10,00 pro popolo Ore 17,30 (Frassino) def Dallagrassa Carmen, Pietro Maria e Cinzia - Dallagrassa Guido e Guerinoni Teresa Imberti Giovanni
Dn13,1-9.15-17.19-30.33-62;Sal22 (23);Gv8,1-11 Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei. <b>R</b> Con te, Signore, non temo alcun male	<b>22</b> <b>LUNEDÌ</b>	Ore 7,30 Def. Bruno Perani e fam. Rossi			Ore 9,00 def Merla Valentino e Ruggeri Francesca
S. Turibio de Mogrovejo (mf) Nm21,4-9;Sal101(102);Gv8,21-30 Avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che Io Sono. <b>R</b> Signore, ascolta la mia preghiera.	<b>23</b> <b>MARTEDÌ</b>	Ore 7,30 def. Borlini Angiolino e Margherita			
Dn 3,14-20.46-50.91-92.95; C Dn 3,52-56; Gv 8,31-42 Se il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero. <b>R</b> A te la lode e la gloria nei secoli.	<b>24</b> <b>MERCOLEDÌ</b>	ore 7,30 int. offerente			<u>15,30</u> (Frassino) Def. Mario Fugazzola
<b>ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE (s)</b> Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39 (40); Eb 10,4-10; Lc 1,26-38 Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce. <b>R</b> Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà	<b>25</b> <b>GIOVEDÌ</b> LO Prop	Ore 7,30 Def. Guerinoni Ernesto Imberti Battista e Luigi			Ore 18,00 (Frassino) def Grassenis Enrico e Nicoli Lucia; Epis Sergio; Varischetti Luigi e Domitilla
Ger 20,10-13;Sal 17(18); Gv 10,31-42 Cercavano di catturarlo, ma egli sfuggì dalle loro mani. <b>R</b> Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore.	<b>26</b> <b>VENERDÌ</b> LO 1ª set	ore 7,30 int. offerente Ore 20: Via Crucis <b>VIA CRUCIS</b>	Ore 16: Via Crucis	Ore 16: Via Crucis	Ore 17,30 def fratelli Motta Aldo e Vittorio Ore 20: Via Crucis <b>chiali</b>
Ez 37,21-28; C Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56 Per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi. <b>R</b> Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge.	<b>27</b> <b>SABATO</b> LO 1ª set	ore 7,30 def. Ettore <u>18,30</u> def. Guerinoni Annibale Perani Mario, Roggerini Marghe- rita e Imberti Luigi Guerinoni Gianan- gelo e don Gotti Antonietta Zanotti Elena, Antonio e Giordano	ore 17.00 Def. Borlini Cesarina e Luigi	ore 17,30 def. Tiraboschi Mosè	
<b>DELLE PALME: PASSIONE DEL SIGNORE</b> (Mc 11,1-10 op. Gv 12,12-16) Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Mc 14,1-15,47 Lettura della <b>PASSIONE DEL SIGNORE</b>	<b>28</b> Marzo <b>DOMENICA</b> LO 2ª set	ore 8,00 def. Tiraboschi Teresa Baccanelli Marcella Seghezzi Antonio e Bertocchi Anna <u>10,30</u> per il	ore 9,00 def. Borlini Giuseppe e Caterina	ore 11,15 def. Abbadini Marino e Teresa	Ore 10,00 pro popolo Ore 17,30 def Tiraboschi Angelo e Margherita - Epis Costantino e Borlini Giuseppina- Grassenis Beniamino

R Dio mio, Dio mio, perché mi  
hai abbandonato?

popolo

Ugo e Margherita -  
Casneda Giuseppina